

## Campare d'arte? Si può...

Il videomaker Emanuele Malloru autore della videoinchiesta "ArtistDentro" su 7 creativi ragusani. [Amelia Cartia a pagina II](#)



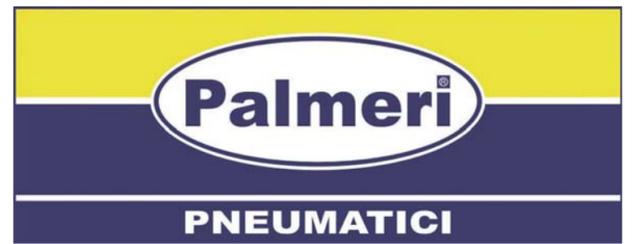
«Amo l'Italia ma scelgo New York» Cervelli in fuga: l'ingegnere catanese Maurizio Rapsarda lavora nella Grande Mela per Google [Agata Patrizia Saccone a pag. II-III](#) / **La libertà dell'acqua** Come i diversamente abili possono diventare guide turistiche subacquee, l'esperienza di Carmelo Barcella con gli istruttori Carmelo La Rocca e Martino Florio [Damiano Scala a pag. III](#) / **Week end: San Vito Lo Capo** Quando la Sicilia esalta il suo mare [Gianni Nicola Caracoglia a pag. III](#) / **Cartellone** a pag. IV

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

# vivere

settimanale di società,  
salute e tempo libero  
[vivere@lasicilia.it](mailto:vivere@lasicilia.it)

Anno XVIII - n. 701  
1 novembre 2013



di Michele Nania

## SMSicilians

### Maledetti indimenticabili

Un giorno qualcuno dovrà spiegare perché, quando un genio passa a miglior vita, nella quasi totalità degli epitaffi gli si appioppa automaticamente l'appellativo "maledetto". Probabilmente al povero Lou Reed la cosa non sarebbe dispiaciuta avendone fatte e cantate di tutti i colori, da giovane e fin quando ha potuto. Ma è morto settantenne e dopo un trapianto di fegato, forse dopo aver molto sofferto, forse anche, almeno un po', pentito. Come milioni di comuni e banali mortali. Ma decisamente lontano dal solco lasciato da quell'altro genio pazzo di John Belushi, con la sua frase manifesto "Vivi ad alta velocità, muori giovane e lascia dietro di te un cadavere gradevole". A Belushi, dopo una bomba d'eroina e cocaina, scoppiò il cuore a 33 anni. Un po' prima di Whitney Houston e Michael Jackson, un po' dopo Amy Winehouse e Jim Morrison. Erano tutti geni "maledetti", con qualcosa di molto speciale (l'insofferenza alla banalità, il desiderio di andare sempre oltre) che li ha condotti diritti all'autodistruzione, nell'olimpico degli indimenticabili. Ma non chiamiamoli maledetti, almeno domani: niente fiori, basta uno dei loro capolavori.

[m.nania@lasicilia.it](mailto:m.nania@lasicilia.it)

Sotto e in basso nella foto centrale, l'artista catanese Claudio Arezzo di Trifiletti davanti a due tele dell'opera "Imprints" realizzate con le impronte di Catania. In basso a sinistra, "Come una volta" (2004) installazione sulla parete del soggiorno della sua abitazione e a destra "Il Cinquecento" (2009) in un disimpegno della casa-museo

di Lavinia D'Agostino

Trasforma tutto ciò che gli capita tra le mani: da una tv fuori uso a un disco dell'aratro, da un antico anello di famiglia fino all'ultimo ritrovato nel cassonetto. Claudio Arezzo di Trifiletti, diretto discendente dell'antica famiglia blasonata siciliana, è un artista poliedrico. Intriso di fede cristiana e una forte spiritualità, vive in una casa che sembra un museo: una grande collezione privata di dipinti, installazioni e tanti ricordi. «La casa per me è nido, protezione, contenitore, calore» racconta accogliendoci. Già sul pianerottolo c'è un grande murale: «Rappresenta l'unione tra l'Oriente e l'Occidente» spiega l'artista - con delle candeline sul Giappone, in memoria del disastro di Fukushima».

Sotto ci sono delle pietre, quelle dell'Etna, e anche pezzi di legno e sculture perché Claudio Arezzo Di Trifiletti vive in un mondo fatto di connessioni dove nulla è casuale: per la sua arte si fa ispirare dagli oggetti, o meglio, dalle vibrazioni che questi trasmettono, dalla storia che si portano dietro. «Credo molto alle vibrazioni delle terra attraverso le quali siamo connessi con tutto il mondo». Claudio si definisce, più che artista, "strumento", intermediario di un progetto più alto: «Quando dipingo sono in uno stato di semi-trance, tutto mi è suggerito da sensazioni, emozioni e segnali». Qualunque sia la sua fonte d'ispirazione, nel grande appartamento in cui vive, un quinto piano al centro di Catania, si respira un'energia positiva. Qui tutto è colorato, dipinto, rigenerato. Un'antica madda è diventata un pezzo d'asfalto, il frontale di una vecchia Fiat 500 è appeso in corridoio e le

un ignoto immigrato ha portato con sé durante una delle traversate della speranza, un antico ombrello intriso di vernice simboleggia l'inquinamento dell'aria, e anche i barattoli che contenevano i colori sono diventati installazione. Poi, alzando lo sguardo, un papillon è appeso a quello che doveva essere il un bracciolo di una sedia: «Era di uno dei sopravvissuti della Costa Concordia» spiega l'artista. Concordia è una parola importante in italiano, quando è affondata la nave ho pensato che fosse necessario riportare in alto la concordia, quella tra le persone». Claudio Arezzo Di Trifiletti è un uomo dalla sensibilità particolare, forse antica, comunque rara. Lui, che per anni ha fatto l'organizzatore in discoteca e a 23 anni era uno dei titolari del Clone Zone, dopo un viaggio in India ha capito che doveva seguire la strada dell'arte. «Volevo dare un taglio a quella vita dissoluta in cui mi nutrivivo di vizio» racconta. In India mi sono confrontato con degli illuminati, mi hanno consigliato di tornare a Catania per dipingere. Perché ognuno ha il suo ruolo nel mondo, e nasce nel posto giusto».

Nella casa museo di Claudio Arezzo Di Trifiletti, l'artista catanese mosso da una forte spiritualità che mette in connessione l'Oriente e l'Occidente in un grande progetto creativo volto alla semina di amore e pace



# L'ARTISTA CHE UNISCE IL MONDO



tv non si accendono, ma contengono gabbie e specchi. Le spade dei nonni, infilzate nel sale e nell'argilla, campeggiano nel salotto, ma sono isolate dal resto «perché sono comunque degli strumenti d'offesa». Questa casa è invasa dal sentimento positivo, come testimonia anche una cassapanca che custodisce centinaia di lettere d'amore perché «come disse Gesù, non esiste spada più tagliente dell'amore». In ogni spazio ci sono opere, persino sul tetto, e anche le porte sono decorate: con parole, con sabbia, con semi di girasole, riso e grano. Qui tutto è intrecciato, incastrato alla perfezione. E tutto ha un senso, un significato alto, un percorso preciso. C'è una statuetta che

Da lì le prime mostre. Prima a Parigi e poi all'Empire State Building di New York dove ha portato il frutto di un lavoro che per 68 giorni ha visto partecipare l'intera Manhattan. Era nato Imprints, il suo grande progetto artistico che mette in connessione il mondo attraverso le impronte lasciate dai passanti. In questi anni ha raccolto impronte in 15 Paesi, tornato a casa le ha dipinte trasformandole in grandiose opere d'arte. «Sogno di poterle esporre in un unico grande spazio» continua. Magari in un capannone abbandonato di un quartiere disabitato. Ogni anno faccio richiesta alle istituzioni, ma neppure mi rispondono. Sono convinto che prima o poi arriverà questo momento, in caso contrario morirò con la consapevolezza di averci creduto fino in fondo. Intanto penso al da farsi, e se arriverà il "segnale" andrò a raccogliere le impronte di Cina, Russia e Giappone». Ma Imprints è solo uno dei tanti progetti che Claudio Arezzo Di Trifiletti ha portato avanti in questi anni. Mosso sempre dalla volontà di seminare amore e unione, per tre anni ha inviato un pezzo di una stessa tela, insieme ad un messaggio di pace, agli ambasciatori d'Italia all'estero e agli ambasciatori esteri in Italia. Nel caleidoscopio di opere colorate che è casa sua, trovano posto anche le piante, che per l'artista hanno un significato profondo: «Hanno radici nella terra e si elevano verso il cielo». Già sopra il suo letto trova posto un Potus, e poi ci sono i Ficus Benjamin per casa, me è nel balcone rigoglioso che si trova il pezzo forte: un albero d'ulivo «Frutto di un aperitivo in Giordania» conclude. Mi sono sempre emozionato davanti alle piante. Penso che siano il futuro, e noi siamo alle porte di una nuova rivoluzione: ci allontaneremo dalla tecnologia per tornare alla terra, all'origine dei padri. Involverci per evolverci».

[laviniaadagostino@tin.it](mailto:laviniaadagostino@tin.it)

Associazione Damiano Scialfa  
"L'Albero della Vita"  
**Francesco Scialfa**  
- DIPINTI -  
dal 26 Ottobre al 14 Novembre 2013

COMUNE DI CATANIA  
Assessorato ai Saperi e alla Bellezza Condivisa  
Patrocinio Comune di Catania

Palazzo Della Cultura  
Via V. Emanuele, 121 - Catania  
Orari mostra: 9/13 e 15:30/19 Festivi: 9/13

sicilenergia G.B. Morgesini  
ARS  
palazzo cultura

**Linus School**  
Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria

**Novità!** a.s. 2013/14  
Tempo prolungato con attività di post scuola, doposcuola e potenziamento, pranzo Bio

"La scuola che voglio, non un posto qualunque"

Via Novara, 7 Catania Tel.095 444603  
[www.linusschool.com](http://www.linusschool.com) - [segreteria@linusschool.com](mailto:segreteria@linusschool.com)

I NOSTRI CORSI  
MATTINA  
Corsi di teatro  
Inglese (con presenza di madrelingua)  
Musica  
POMERIGGIO (Aperto agli esterni)  
Doposcuola primaria e media anche individuale  
Creative English  
English course con preparazione Cambridge e Trinity  
Psicomotricità  
Ginnastica artistica  
Laboratorio artistico  
Hockey - Calcio  
Corsi musicali, studio di strumento in piccoli gruppi: violino, violoncello, chitarra, batteria, arpa, pianoforte  
avviamento alla ritmica, canto corale, musica d'insieme e propedeutica musicale.

**Novità!**

Chiaramonte e la cucina imperfetta della mamma

Comincia domenica alle 18.30 il ciclo di sei lezioni di cucina che il cuiniere errante modicano Carmelo Chiaramonte terrà al Teatro Studio dell'Auditorium Parco della Musica di Roma. Si comincia con la cucina imperfetta della mamma. Chiaramonte racconterà il mondo della cucina matriarcale d'Italia, irripetibile, mai uguale, umorale, imperfetta e bella in molte delle sue varianti regionali. Sostiene Chiaramonte: «La mamma si alzava presto, e ha stritato chilometri di tagliatelle. Mentre noi dormivamo ha messo in forno quintali di focacce e cucinato ettolitri di brodo con le polpettine. Ci ha nutriti con una cucina che è stata metafora e prolun-

Cervelli in fuga

Dopo Milano e Londra l'ingegnere elettronico catanese Maurizio Pecoraro nella Grande Mela ha trovato lavoro a Google come esperto di software. «Il nostro Paese non è meritocratico e non investe sui giovani» afferma

di Agata Patrizia Saccone

L'Italia di oggi purtroppo non è più quella degli Anni Sessanta, il Paese che permetteva ai giovani di sognare un futuro roseo e di pensare ad una crescita professionale. Ben lontani ormai quei tempi, oggi il Bel Paese rischia un depauperamento di talenti, la cosiddetta fuga dei cervelli o più semplicemente dei cervelli o più semplicemente dei cervelli che hanno voglia di lavorare. Sono sempre più, infatti, i ragazzi costretti ad emigrare all'estero a causa della forte carenza di lavoro. La difficoltà attuale di trovare uno sbocco professionale gratificante per fortuna talvolta si trasforma in opportunità, come quella capitata al catanese Maurizio Rapisarda, trentacinquenne ingegnere elettronico specializzato in



software che oggi, dopo aver fatto esperienza tra Milano e Londra si è trasferito a New York accogliendo la proposta di lavoro di Google, il gigante del web. Maurizio dalla laurea in ingegneria conseguita all'Università di Catania a Google, certamente un bel traguardo. «Si è stato un percorso entusiasmante, fatto di diverse fasi, momenti di crescita in cui non sono mancate le difficoltà. A volte mi capita di guardarmi alle spalle e dire wow!!!, è una bella sensazione e sono orgoglioso di quello che ho fatto e dove sono arrivato. Ho



L'ingegnere catanese Maurizio Rapisarda a New York con il ponte di Brooklyn alle spalle. A sinistra negli uffici di Google dove lavora

primo piano

«Amo l'Italia ma scelgo NEW YORK»

lavorato duro ma mi sento anche molto fortunato per aver avuto questa opportunità, per avere avuto la mia famiglia alle spalle che mi ha sempre supportato, e per tutte le persone che ho incontrato che hanno creduto in me. C'è tanto da imparare ancora ma la sensazione che sto andando nella giusta direzione». In Sicilia si parla tanto di costruire un ponte che la colleghi al resto d'Italia ma non sarebbe più opportuno parlare di un ponte professionale ideale che colleghi l'Isola agli Stati Uniti? «Assolutamente sì. La Sicilia agli

Usa e direi anche agli altri Paesi europei». A proposito di Usa, come è stata vista dagli americani la questione del Datagate? «Non saprei. In realtà ho seguito poco la vicenda perché troppo impegnato col lavoro». Tu rappresenti uno dei tanti giovani siciliani costretti ad emigrare per andare a cercar fortuna in America o altrove. Ritieni che l'Italia oggi non offre più chance ai suoi talenti o l'emigrazione è solo un fenomeno di tendenza? «Non so dirti se è un trend o meno anche perché è da un po' di anni

che manco dall'Italia. Io sin dall'Università avevo il sogno di spostarmi all'estero e approdare negli Usa. Ritengo che i talenti abbiano difficoltà a crescere in Italia perché manca la meritocrazia che invece ho trovato in Paesi quali Inghilterra e Usa. C'è anche da dire che il momento in Italia non è felice, ammiro quei giovani che con mille difficoltà ci credono ancora e provano a costruire qualcosa di buono a casa propria». Se ti venisse data l'opportunità di ritornare a lavorare in Italia accosterebbero? «Al momento sento che devo continuare il mio percorso in America. In questi anni trascorsi all'estero professionalmente sono cresciuto tanto e sento che ho ancora tanto da imparare. Amo il mio Paese, mi manca moltissimo ma non ho in programma di ritornare in Italia, in futuro forse chissà...». Cosa suggeriresti al nostro governo per evitare la fuga dei cervelli italiani all'estero? «Non ho una ricetta "vincente" ma sento di dover affermare che l'Italia deve investire di più sui giovani

TRATTORIA VERGA da Gaetano. ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119. Tel. 095 276342. Cell. 347 5952484. chiusura settimanale giovedì

ni, sulle Università, deve creare un sistema più meritocratico al fine di migliorare pure la credibilità del nostro Paese agli occhi delle altre nazioni. Bisognerebbe svecciare pure la classe politica, avere nuovi volti e nuove idee per evitare di perdere i nostri talenti migliori!». agatapatriziasaccone@gmail.com

Dal 1967 oltre 12.000 siciliani ci hanno scelto.

Diffidate dalle imitazioni!! CANCELLI AUTOMATICI PORTONI SEZIONALI PORTE AUTOMATICHE BARRIERE AUTOMATICHE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANTIFURTI PERIMETRALI DISSUASORI Valverde (CT) Via Frà Nazareno Scolaro, 25 Tel. 095 525147 - 095 524326 Fax 095 5254837 info@coelct.it www.coelct.it

VISIONI

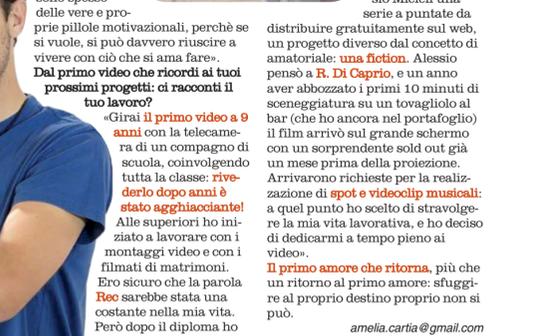
di Amelia Cartia foto di Melania Guastella

Su vivere di cultura è stato politicamente dichiarato utopistico, vivere d'arte è ancor più difficile. Ma ciò non toglie che ci si possa provare, e magari riuscire. Se e come sia possibile lo spiega Emanuele Malloru, ventunenne sardo-messinese telecameramanuto che ha trascorso i mesi estivi in compagnia di sette artisti del ragusano filmandone il lavoro, le testimonianze e le opinioni. Ne è nato ArtistiDentro, un documentario in pillole che va in onda a puntate, ogni mercoledì su Youtube e sui social network. Una vita a settimana, raccontata in dieci minuti: dalla Vita da Mago di Matia Stizziera alla Vita da Cantatore di Giovanni Soutch'Arezzo, passando per la Vita da Artista di strada di Antonio Carnemolla e per la Vita da dj di Angelo Ferreri. L'ultima tappa sarà la Vita da Webstar di Alessio Miceli, comico, regista, attore e anima della casa di produzione AxelFilm che è stato tra i primi ad accorgersi della passione di Emanuele. I protagonisti del tuo progetto sono giovani, spesso tuoi amici, e per parlarci di loro ha scelto lo stile del dialogo. Chi hai scelto di raccontare? «La prima stagione conta 7 artisti ragusani alcuni emergenti, altri affermati. Li ho scelti cercando di toccare diverse categorie artistiche: musica, disegno, fumetto, recitazione e giochi di prestigio». Questo viaggio nello stato dell'arte è un documentario di vita quotidiana: come nasce l'idea? «Spesso mi sono ritrovato a chiacchierare con persone molto competenti e piene di argomenti sorprendenti. Mi sono reso conto che potenzialmente ognuno ha tante cose interessanti da dire, ma questo accade solo se ripone fiducia nell'interlocutore. La mia idea era quella di ottenere una trasposizio-

Campare d'ARTE? Si può...

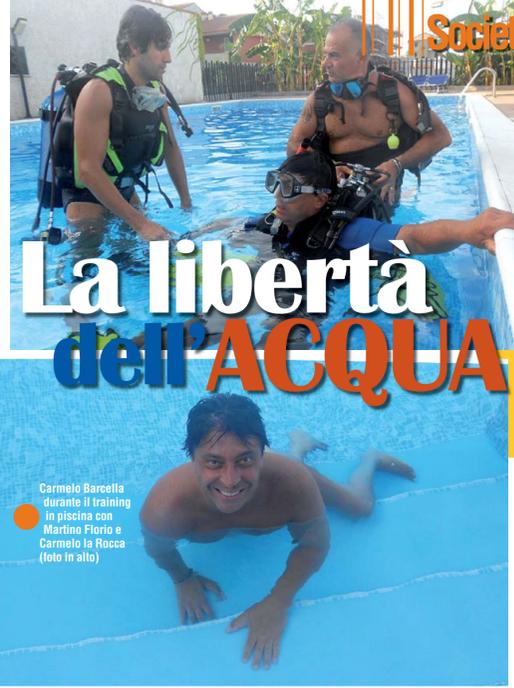
Parola di Emanuele Malloru videomaker sardo-siculo che in ArtistiDentro ha raccolto le testimonianze di 7 giovani creativi ragusani: «Vale anche per me, se si vuole si riesce a vivere con ciò che si ama fare»

ne video più naturale possibile di una semplicissima chiacchierata. Ho pensato allora di adottare lo stesso stile documentaristico che ha Pir nella trasmissione di Mtv "Il testimone": rinunciando a una troupe di intervistato può sentirsi a suo agio, perché si ritrova da solo come me, e con una piccola videocamera che tengo in mano di cui dimentica subito la presenza». Ai tuoi intervistati poni una domanda scomoda, che noi giriamo a te: riesci a vivere con questo lavoro? «Sto basando tutta la mia vita sul video, e farò il possibile affinché questo possa diventare il mio lavoro al 100%. So che lo diventerà, devo solo tenere duro e non pensare di mollare dopo



Emanuele Malloru

LA SICILIA Annunci.it. Anno XVIII N. 701 del 11 novembre 2013. Testata indipendente - Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania. Direttore responsabile Mario Ciancio Sanfilippo. Coordinatore Michele Nania m.nania@lasicilia.it. Editore Domenico Sanfilippo Editore SpA Viale O. da Pordenone, 50 - Catania. Realizzazione editoriale GNC Press via Gabriele D'Annunzio, 15 Catania. Redazione vivere@lasicilia.it gncpress@gmail.com tel. 095 317725 fax 095 2931675. Pubblicità Publikompass filiale di Catania Corso Sicilia, 37/43 tel. 095 7306311. Pubblicità nazionale Publikompass Spa - Milano via Wincelmann, 1 tel. 02 24424611. Stampa E.T.I.S. 2000 Spa, zona Ind. 8° strada Catania



Carmelo Barcella durante il training in piscina con Martino Florio e Carmelo La Rocca (foto in alto)

Società

La libertà dell'ACQUA

Grazie ad un brevetto speciale anche i diversamente abili possono diventare guide turistiche subacquee. La testimonianza di Carmelo Barcella allievo dei corsi di Carmelo La Rocca e Martino Florio

immersioni -, da assistiti si trasferiranno in assistenti grazie un brevetto riconosciuto in tutto il mondo. Persone speciali, anche affetti da cecità, per un'esperienza tattile unica perché entrano in contatto, a profondità diverse, con organismi marini eterogenei. Da sempre i rapporti tra disabili e il mondo del lavoro risultano essere problematici, pieni di barriere sociali ed ostacoli burocratici dovuti spesso alla diffidenza di coloro che li considerano un peso piuttosto che una risorsa. Fortunatamente non funziona sempre così e la possibilità di diventare guide turistiche sottomarine per loro rappresenta la possibilità di costruirsi una propria vita con la maggior autonomia possibile. Una chance per mostrare le proprie capacità, di mettersi in gioco e scommettere sul proprio futuro. «Nella mia vita ho provato l'ebbrezza del cielo col lancio in tandem d'ora voglio provare l'emozione di visitare i fondali marini - prosegue Barcella -, tutti noi ci gettiamo anima e corpo in questa esperienza e le soddisfazioni che sa regalarci sono indescribibili. In acqua si abbattano le barriere e si acquista un senso di libertà e benessere che non si può spiegare a parole». Sono tanti gli appassionati o semplici curiosi che ogni anno percorrono ampie zone di mare siciliano per visitare cunicoli e grotte collocate lungo il percorso a decine di metri di profondità. Un tipo di turismo ideato dagli appassionati del mare con il desiderio di valorizzare gli ambienti sottomarini e insegnare ai visitatori che anche i fondali devono essere rispettati. damianoscala26@yahoo.it

Centrocontemporaneo a Catania. UNA NOTTE DI ARTE, MUSICA, TEATRO, IMPEGNO CIVILE E SOLIDARIETÀ. Dopo il grande successo dello scorso 5 ottobre sabato torna Centrocontemporaneo, la manifestazione che grazie all'arte, la musica, il teatro, la solidarietà e l'impegno civile trasforma, con la chiusura al traffico nelle ore pomeridiane e serali, l'area del centro storico di Catania che comprende le vie Montesano, San Michele, Paternò, Caracci e Sangulianu, largo Colosi e piazza Manganelli in un grande laboratorio creativo. Nata da un'idea del pittore Antonio Recca, che ha il suo atelier in via San Michele, e con l'organizzazione del comitato spontaneo "San Michele - Centrocontemporaneo", la manifestazione coinvolge residenti, artisti, creativi, operatori culturali e commerciali, cittadini, associazioni, società ed enti che si stanno adoperando per questa rivitalizzazione di una vasta zona del centro di Catania che diventa spazio di aggregazione sociale e culturale. Dal 18 alle 24 oltre ai 15 eventi organizzati dalle singole realtà coinvolte nei propri spazi, molte delle aree comuni - atri, cortili, salgini, balconi, marciapiedi - ospiteranno eventi tra cultura e intrattenimento, dalle esibizioni live di musica rock, lirica, classica, jazz, blues e swing, alle rassegne di video, film e documentari, alle performance di teatro, musica, teatro, performance e mostre. Tra le altre iniziative la partecipazione di una rappresentanza dei produttori della Fera Bio con i prodotti della terra, a km zero. Piazza Manganelli ospiterà esibizioni di giocolieri, clown e artisti di strada, balli hp hop e danze orientali, laboratori artistici di cake design, modellazione di scabre, macramè, pittura su stoffa, shabby chic e patinature, modellazione paste polimeriche e miniature, riciclaggio creativo, paesaggi su madrepalla e un workshop di scultura su pietra di Siracusa. Protagonisti dei laboratori, dibattiti e proiezioni sarà anche l'olio d'oliva che grazie all'impegno di alcuni volontari diventerà saponificazioni. Il programma completo degli eventi sulla pagina Facebook www.facebook.com/events/445350118919961/.



Weekend in Sicilia: San Vito a sinistra con il Santuario, antica fortezza, il primo nucleo è del 1450, nata come piccola cappella dedicata a San Vito martire, poi divenuto patrono. La torre fu costruita intorno al 1600, come difesa costiera contro i corsari. Dell'originale chiesa di San Vito Martire resta solo l'abside absidale, oggi cappella di San Vito, che ospita una statua in marmo del Santo giovinetto, della fine del 1500 e attribuita a Gagini; pregole anche l'altare della cappella restaurata a fine '700 con marmi locali. Altro must sanvitese è la tonnara nel Golfo del Firiato e chiamata Tonnara del Secco per il basso fondale a ridosso del Monte Monaco; la struttura, che era entrata in funzione nel 1412, ha lavorato fino al 1965 quando fu chiusa e abbandonata. Un altro simbolo di San Vito Lo Capo è il Iaro, alto 40 metri circa, entrato in funzione nel 1859 dopo 5 anni di lavoro. (Gianni Nicola Caracaglia - gncress@gmail.com)

SAN VITO LO CAPO quando la Sicilia sa esaltare il suo mare

Due anni fa fu Trip Advisor, a sancire il primato come spiaggia più bella d'Italia. Attenzione, però, San Vito Lo Capo non finisce con la bella e maestosa spiaggia antistante il paese, dominata dall'imponente mole del Monte Monaco. San Vito vuol dire anche Macari, borgo marinaro a 4 chilometri, mare senza pari e libero dai lidi per chi non li ama, vuol dire Baia Santa Margherita che da Macari porta all'altra frangente di Castelluzzo. Sono due chilometri e mezzo che si tuffano in un mare color smeraldo, che il Comune, per consentirne la fruizione secondo modelli ecosostenibili, ha chiamato Baia Santa Margherita in onore di una cappella votiva dedicata alla santa; Scalzazza, Scari Zu Aspru. A chiacchia, Scaru Brucia, Rina Santa Margherita i nomi delle belle calette. Questo autunno così mite fino ad ora per la Sicilia è un invito a trovare per visitare il borgo marinaro nappeze, che resta uno dei più gettonati in Sicilia, al di là dello strapuntino Cous Cous Fest che nella Guida. E non è a caso che anche in fine settembre di Lungambiente del 2013 San Vito continui a vantare 5 stelle. A corroborarne il fascino senza stagioni è certamente la grande forza di attrazione dell'oasi dello Zingaro, condivisa con la vicina Castellammare del Golfo. Riserva naturale orientata dal 1981, lo Zingaro, la prima in Sicilia, è gestita dall'Azienda regionale Foreste demaniali. Si estende per 1650 ettari, copre 7 chilometri di costa, intercalata da numerose calette e carat-

cosa mangiare. La cucina sanvitese, semplice e fantasiosa, mette d'accordo campagna e mare. Da non perdere quindi i bustati, i bucatini trapanesi fatti a mano, ottimi col pesto trapanese a base di pelati, basilico e mandorle o il pane cunzatu con le acciughe, origano e peperoncino. La recente tradizione, poi, identifica San Vito col cous cous immancabilmente col pesto di secciglio. E fra i dolci non può mancare il gelato caldo freddo nato proprio a San Vito, morbido biscootto (o pan di Spagna) imbevuto di liquore, coperto da uno strato di panna montata e da tanto gelato (al caffè, nocciola, bacio o pistacchio), il tutto ricoperto da caldo cioccolato fondente fuso. (G. N. C.) L'appuntamento DA OGGI A DOMENICA IL CIELO SI RIEMPIRA DI AQUILONI. Da oggi fino a domenica il cielo sopra la spiaggia di San Vito si riempirà di aquiloni con il 5° festival che prevede ogni giorno fino alle 16.30 le esibizioni e poi dal tardo pomeriggio fino a sera spettacoli, concerti e artisti di strada.

da oltre 50 anni mangiare e bere in simpatia. La Cantina del Sole di Giovanni Sciuto. vini, salumi, formaggi e prodotti siciliani. da sempre in Via Gesualdo Clementi, 31 (salita di S. Giuliano) Catania. Tel./Fax 095 310041 - Cell 348 2425725 www.lacantinadelsole.it - info@lacantinadelsole.it

EVENTO

fil fest da martedì a catania FELICITÀ INTERNA LORDA. IL NUOVO MISURATORE DEL BENESSERE

Saperare la logica del Fil (Prodotto interno lordo) come indicatore di benessere non più adeguato e adottare quella della Fil (Felicità interna lorda). Sarà questo il tema del primo Fil Fest di Catania, da martedì a giovedì, ospitato da Zo Centro Culture Contemporanee di Catania e organizzato a supporto prodotto da Hub, Sicanex e Zo con il patrocinio del Comune di Catania, della Regione Siciliana, con la collaborazione dell'Università di Catania e della Fondazione Adriano Olivetti. Per tre giorni - trendo l'ispirazione dalla figura di Adriano Olivetti e dalla sua straordinaria idea d'impresa applicata alla celeberrima fabbrica di Ivrea, il Fil Fest sarà un momento non-stop di aggregazione e riflessione sulle modalità con cui cogliere le opportunità di felicità a cui di fatto la crisi ci spinge. Sei le sezioni tematiche: economia, cultura, sociale, ambiente, fun, night... Alla figura dell'imprenditore piemontese sono dedicati lo spettacolo di musica e teatro, Direction Home. Un viaggio nell'Italia di Adriano Olivetti della compagnia e Teo del Tempo (nella foto), in scena martedì 5 novembre; l'incontro Il progetto di comunità: Adriano Olivetti, autore del futuro, con Beniamino De Liguori Carino, nipote dell'industriale scomparso, Giampietro Pizzo (Microfinanza), Marco Peroni (Pubblico OS) e Orazio Licandro, assessore ai Saperi del Comune di Catania, e la proiezione del documentario La Città dell'Uomo di Andrea De Sica, produzione Rai-Fondazione Adriano Olivetti, entrambi mercoledì 6 novembre. Tra gli altri appuntamenti del Fil Fest Fil Fest (filfest.org) martedì il focus su Erogazioni liberali: 100% di sgravi fiscali con Michele Trimarchi (Università della Magna Grecia di Catanzaro), Ivan Lo Bello (Confindustria), Gaetano Peroni (Confcooperative) e Antonio Perdicchi (Confindustria Giovanni Catania). Mercoledì, si riprende con due incontri con gli studenti universitari (validi per ottenere crediti formativi) ma aperti al pubblico, giovedì si chiude parlando di economia, informazione e good News con Giorgio Simonetti (Report - Rai3). Infine, djset e party finale.

LA SICILIA Annunci.it. Vendi Acquista Scambia in tre click. ECOMONEY. LA SICILIA Annunci

## La musica del silenzio

In Sicilia, l'antica tradizione di celebrare la Festa dei Morti, è stata una ricorrenza molto sentita, per nulla triste e mesta commemorazione dei cari defunti, essa è stata la rappresentazione concreta di una concezione filosofica molto diffusa fra i popoli mediterranei: il concetto di circolarità del tempo, a cui appartiene, senza soluzione di continuità, la vita e la morte. Ecco che il cantautore siracusano **Carlo Mauratori** per il progetto OltreNotò, celebrazione della festa dei defunti, ha pensato **La musica del silenzio**, un contatto con la più incorporea delle arti, la



musica, all'interno del luogo più incorporeo per definizione, il cimitero, recuperato ad una condizione di "vivibilità". **Sabato alle 15.45 al Cimitero di Noto** si esibirà con Matteo Blundo

viola, Christian Bianca violino e Marco Carnemolla contrabbasso. Prima di lui Sebastiano Burgaretta parlerà del culto dei morti in Sicilia.

**MUSICA/ Carlo Mauratori dal vivo sabato al Cimitero di Noto** ●●●

## Meg anima elettronica

**Sabato al Ma Musica Arte di Catania** si riaccendono i riflettori su Diskopartyzani, l'appuntamento mensile con i suoni non convenzionali della crew Trinacria Beat Box formata da Antonio Vetrano, Renato Gargiulo e Giancarlo "JJ" Salafia.



E per il primo appuntamento della nuova stagione, special guest dal vivo sarà **Meg**. Dopo la pubblicazione di "Promemoriai", "Il confine tra me e te", "Estate" ed

i sorprendenti remix a cura degli artisti che collaborano col Multiform Lab, Meg è tornata sul palco per il suo tour autunnale, un live dove l'elettronica regnerà sovrana. Meg sarà accompagnata in tour dai musicisti Mario Conte (synths ed elettronica), Marco "Benz" Gentile (violino elettrico, synths, surdo) e Alfredo Maddaluno (batteria elettronica e acustica, synths), una band perfetta per accompagnare dal vivo le varie anime della eclettica musicista napoletana.

**MUSICA/ Sabato Diskopartyzani al Ma di Catania, feat. Meg** ●●●

## Il jazz va in circuito

Nasce il **Circuito Jazzistico Siciliano**, rete siciliana del jazz che vede insieme le stagioni di Catania Jazz, Nomos Jazz a Palermo, Nissa Jazz a Caltanissetta, e Milazzo Jazz.

Primi eventi di questo nuovo corso saranno il concerto della chitarrista e compositrice americana **Kaki King**, **martedì al Jolly di Palermo** come anteprima fuori cartellone di Nomos Jazz, e il concerto in anteprima nazionale del quartetto del pianista **Bob James** e del sassofonista **David Sanborn** **mercoledì alle Ciminiere di Catania**, primo atto della trentunesima stagione di Catania Jazz, che l'8 novembre festeggia 30 anni di musica. Il tastierista, compositore e arrangiatore Bob James e David Sanborn, sassofonista tra i più influenti e di successo, presentano "Quartette Humaine", tributo al pianista e compositore Dave Brubeck. Con loro Scott Colley al contrabbasso e Steve Gadd alla batteria.

**JAZZ/ Bob James e David Sanborn anteprima nazionale a Catania** ●●●

### MENU HALLOWEEN

Zuppetta di zucca nostrana con pesce, crostacei e frutti di mare  
Tagliolini freschi al ragù di ricciola, pesto alla trapanese, pane profumato  
Paccheri di Gragnano con gamberi e frutti di mare  
Ricciola pescata all'amo con primizie di stagione e melanzana fondente  
Tortino di mele e cannella con salsa allo zafferano e gelato alla vaniglia

**€ 38 a persona bevande escluse** **è gradita la prenotazione**

**ACI CASTELLO Via Fornace 28 (ai Muretti) Tel. 095/271114 - 345 9182745** **APERTI ANCHE A PRANZO VENERDÌ - SABATO E DOMENICA**

## TEATRO

**IL CONTRAVVELONO**  
Di Nino Martoglio, regia **Turi Giordano**, con **Tuccio Musumeci, Guida Jelo, Miko Magistro, Olivia Spigarelli, Evelyn Famà, Loredana Marino, Riccardo Maria Tarsi, Valentina Ferrante, Elisabetta Alma, Angelo D'Agosta** Fino al 10/11. Ven 1/11 h 21, sab 2/11 h 17.30 e h 21, dom 3/10 h 17.30, mar 5/11 h 21, mer 6/11 h 17.30, gio 7/11 h 17.30. Catania, Teatro Brancati

**IL BACIO DELLA VEDOVA**  
Di Israel Horowitz, traduzione **Mariella Minozzi**, adattamento **Andrea Jeva Quacquarelli**, con **Davide Lorino, Luca Cicolella, Ilenia Maccarrone, regia Jurij Ferrini**. Fino all'8/11. Ven 1/11 h 20.45, sab 2/11 h 20.45, dom 3/11 h 20.45, lun 4/11 h 20.45, mar 5/11 h 20.45, mer 6/11 h 20.45, gio 7/11 h 20.45 **Viagrande (Cl), Teatro dei 106 - Viagrandestudios**

**CIPOLLIADI**  
Con **Mary Cipolla e Peppino Cipolla** Ven 1/11 h 21.30, sab 2/11 h 21.30, dom 3/11 h 18.45. Palermo, Agrigantus

**CUNTABILI**  
Con **Daniele Billitteri, Rosa Mistretta, Stefania Blandeburgo, Elisa Parrinello**; musiche dei **Tamuna (Marco Raccuglia, Giovanni Parrinello, Charlie Di Vita)** Ven 1/11 h 21.30, sab 2/11 h 21.30. Palermo, Teatro Dittirammu

**TRIANGOLO CON DELITTO**  
Con **Fabrizio e Valentino Pizzuto, Daniela Melluso** Ven 1/11 h 21.30, sab 2/11 h 21.30. Palermo, Teatro Lelio

**IN GINOCCHIO. STORIE DI MAFIA**  
Di e con **Luca Privitera ed Elena Ferretti**, regia di **Sergio Lo Verde** Sab 2/11 h 21.30 Palermo, Circolo Tavola Tonda

**CHI SI FERMA E' PERDUTO**  
Teatro **Di Eduardo e Salvo Saitta** Sab 2/11 h 18 e h 21, dom 3/11 h 18. Catania, Teatro Piscator

**STRAZIANTE BELLEZZA DEL CREATO: OMAGGIO A PIER PAOLO PASOLINI**  
Di e con **Preziosa Salatino e Alfonso Biuso** Sab 2/11 h 21.15, dom 3/11 h 21.15. Palermo, Teatro Atlante

**ARTE**  
Di **Yasmina Reza**, con **Riccardo Vinciguerra, Marco Spitaleri, Riccardo Pantò**, regia **Riccardo Vinciguerra** Dom 3/11 h 21. Catania, Teatro Coppola

**VEDI NAPOLI E POI... RIDI**  
Di **Antonio Pandolfo** e **Ignazio Mannelli**, con **Antonio Pandolfo, Iala Corcione, Enzo Bonomo** Dom 3/11 h 18. Palermo, Teatro Jolly

**DIRECTION HOME. UN VIAGGIO NELL'ITALIA DI ADRIANO OLIVETTI**  
Compagnia **Le voci del tempo** Mar 5/11 h. 21 Catania, Centro Zo Fil Fest

**RADIO BELICE NON TRASMETTE**  
Di e con **Giacomo Guameri**, con **Dario Muratore**, regia **Marcella Vaccarino** e **Giacomo Guameri**; musiche **Angelo Sicurella** Gio 7/11 h 21. Palermo, Teatro Nuovo Montevegini Circuito Discreto

## MUSICA

### venerdì 1/11

**NO HALLOWEEN NIGHT (NIENTE ZUCCHE VUOTE)**  
Catania, Tribeca, h. 22

Dj set **Salvo Borrelli Fonkarelli, Roberto Agosta**

**LA PAROLA È SUPPOSTA**  
Catania, Teatro Coppola, h. 21

**Nutype (Dario 'Blatta' Aiello) - Suoni elettronici, Andrea 'Lapsus' Pennisi visioni e rumori, Special Guest: Salvatore Massimo Fazio parole, Emiliano Cinquerrui supposte, Renato Miriello echi, Sacha Tliotta bacchette, Mario Flettli legni, Michele Giustolisi fantasmi, Luca Recupero sonico, Alfredo Guglielmino azioni, Vj Kar & Vj Sk4t mappae. L'isola plurale**

**NAKAIRA**  
Catania, Lomax, h. 21.30

**Franco Barbanera clarinetto, kaval, whistles, gaita galiziana, gaida bulgara, ney, Mario Guliano darbouka, cajon, bendhir, daf, bodhrán, rullante, piatti, voce; Angelo Liotta bouzouki irlandese e voce; Francesco Emanuele chitarra e bouzouki greco; Marco Carnemolla basso acustico, Carmelo Siciliano bouzouki greco e oud; Salverico Cutuli fisarmonica, Francesca Guccione violino. Nu-Folk**

**TOULATI - AL TARAB**  
Favara (Ag), Sette Cortili, h. 22

**Said Benmsafer oud, Abdelhedi Benmsafer violino, Carmelo Graecchia percussioni**

**BUBA'S BAND**  
Palermo, I Candelai, h. 22

**Vito De Canzio voce, Manfredi Tuminello chitarra, Antonio Zarcone pianoforte, Dino Triasi armonica, Fabio Finocchio batteria, Mario Tarsilla basso, Salvo Compagno percussioni, Volker Stegmann sax**

**ROY PACI**  
Ragusa, Lanificio, h. 22.30

Dj set + live **Etna Faso**

**CALIBRO 35**  
Catania, Mercati Generali, h. 21

**"Traditori di Tutti". Open h 18 Explosive Dj set: Abdel, Caterina Cat Clap, Judoboy, Dr Save, Etnafani & M'Paroots, Tommyboy, Chuango, Enzo Bauso, Renato G. Jo, Paolo Mei, Don Faro, 00 Tabù, Maurizio Di Stefano, Dj Meltz, Carel, Lerac**

**IMUFAP 4TET**  
Catania, Glamour, h. 23

**Angelo Cultreri organo, Enzo Pafumi chitarra, Samy Guarra sax, Dario Fisicaro batteria**

**BEPPE MIGNEMI TRIO**  
Catania, Mammut, h. 20.30

**Beppe Mignemi chitarra e voce, Alfredo Longo chitarre, Nico Piluso basso**

**LONG J**  
Catania, Magazzini Sonori, h. 22

+ dj set **Abdel e Andrealba**

**THE SCAN SHYDE**  
Catania, Mr Hyde, h. 22.30

Dj set **Scan\_dura**

**AMARINS MOON**  
Castelbuono (Pa),

**Romitaggio, h. 22.30**

**Rocketta**

**TRIBÙ FADEA**  
Catania, Enola, h. 21.30

**Omaggio a Fabrizio De André**

**VENUS '70**  
Catania, La Chiave, h. 22.30

**GENTLESS 3**  
Messina, Teatro Pinelli, h. 21

**PAOLO FRESU & DINO RUBINO**  
Catania, Brass jazz club, h. 22

**Brass jazz club**

### sabato 2/11

**MEG**  
Catania, Ma Musica Arte, h. 22

**Segue dj set Trinacria Beat Box: Antonio Vetrano, Renato Gargiulo e Giancarlo "JJ" Salafia. Diskopartyzani**

**AMARINS MOON**  
San Cataldo (Cl),

**MuddyWaters, h. 22**

**Rocketta**

**LA MUSICA DEL SILENZIO**  
Noto (Sr), Cimitero storico monumentale, h. 15.30

**Carlo Muratori voce e chitarra, Matteo Blundo viola, Christian Bianca violino, Marco Carnemolla contrabbasso. Oltrenoto**

**ALESSIO LEGA**  
Catania, Teatro Coppola, h. 21

**Con Francesca Baccolini contrabbasso, Guido Baldoni fisarmonica, Rocco Marchi chitarra e percussioni**

**NOZE**  
Catania, Centro Zo, h. 21

**Nicholas Sftintescu e Ezechiele Pailhes + dj set Maria Grazia Vinciguerra, Sarah Spampinato e Mario Man. Jungle Factory**

**MALAMINNTA**  
Palermo, El Mezzalito, h. 22

**CALIBRO 35**  
Palermo, I Candelai, h. 21.30

**"Traditori di Tutti"**

**GENTLESS 3**  
Barcellona P.G. (Me), Ex

**Pescheria Pinelli, h. 21.30**

**PAOLO FRESU & DINO RUBINO**  
Catania, Brass jazz club, h. 22

**Brass jazz club**

### domenica 3/11

**AMARINS MOON**  
Catania, La Chiave, h. 22

**Rocketta**

**JIVE 2 & FUN**  
Catania, Brass jazz club, h. 22

**Marina Aitola e Vera Celi voce, Claudio Alibrandi piano, Marco Carnemolla contrabbasso, Salvo Catania batteria. Brass jazz club**

### lunedì 4/11

**OMAGGIO A NINO RECUPERO**  
Catania, Teatro Odeon, h. 21.15

**Dario Forturello pianoforte, Adriano Muriana violino, Luca Recupero marranzano ed electronics, Biagio Guerrero e Salvatore Zinna voci recitanti, Sergio Zinna video, testi di Nino Recupero. Ame**

**AMARINS MOON**  
Giarre (Ct), Gru, h. 22

**Rocketta**

### martedì 5/11

**AMARINS MOON**  
Enna, Al Kenisa, h. 21.30

**Rocketta Light**

**ALESSANDRA SALERNO**  
Palermo, Spillo, h. 22

**R&Beer**

**KAKI KING**  
Palermo, Teatro Jolly, h. 21

**Nomos Jazz**



### mercoledì 6/11

**BOB JAMES & DAVID SANBORN QURJET**  
Catania, Le Ciminiere, h. 21.30

**Feat Scott Colley e Steve Gadd. Catania Jazz**

**MIMES OF WINE**  
Catania, Mr Hyde, h. 21.30

**giovedì 7/11**

**IN DA KLAB**  
Palermo, Tina Pica, h. 20

**Dj set Marcello Leone, Roberto Nicasro**

**FRANCESCO BUZZURRO**  
E GIUSEPPE MILICI

**Palermo, Biblioteca Comunale, h. 21.30**

**Ballarò D'Autunno**

**MIMES OF WINE**  
Trapani, BcomeBandini, h. 22

**ELEM - ELECTRONIC FREE FORM IMPROVISATION**  
Catania, Teatro Coppola, h. 21

**Fabrizio Elvetico, Marco Messina, Emanuele Errante elettronica, Loredana Antonelli visuals**

**CLASSICA**

**THE PIANO COLOURS**  
Catania, Centro Zo

**Isabella Libra, pianoforte Ven 1/11 h 19**

**Le vie di Leonardo**

**COPLAND/KALINNIKOV/LYADOV**  
Palermo, Teatro Politeama

**Concerto per clarinetto. Orchestra sinfonica siciliana, direttore Alexander Polyanitchko, clarinetto Angel Cino Sab 2/11 h 21.15, dom 3/11 h 17.30**

**RECITAL NEL 212° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI VINCENZO BELLINI**  
Catania, Teatro Massimo Bellini

**Pianista Francesco Nicolosi, voce recitante Pippo Pattavina Dom 3/11 h 21**

**DANIELA SCHILLACI OPERA RECITAL**  
Ragusa Ibla, Teatro Donnatufogata

**Daniela Schillaci soprano, Stefano Sanfilippo pianoforte, musiche di Bellini, Verdi, Puccini, Tosti Dom 3/11 h 18 Ibla Classica International**

**LA CANTORIA DI S. MARIA IN CAMPITELLI DI ROMA**  
Palermo, Museo Antonio Pasqualino

**Dirige Vincenzo Di Betta Lun 4/11 h 21**

**Antonio Il Verso**

**DANZA**

**LA DANZA DEL DIAMANTE**  
Palermo, ex Fonderia reale

**Corpo di ballo multietnico: danzatrici palermitane, tamil e africane. Sab 2/11 h 21**

## EVENTI

**NOTTE DI ZUCCHERO**  
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa

**Tradizione locale e cultura contemporanea si incontrano. Tre giorni di performance teatrali, laboratori per bambini, balli, concerti, percorsi sensoriali, "Fiera dei Morti" e una pupa di zucchero da Guinness dei primati Fino a dom 3/11**

**LE VIE DEI TESORI**  
Palermo, Luoghi vari

**Solo nei fine settimana 50 tesori di arte, scienza, mistero e natura aperti al pubblico, 100 eventi, mostre, spettacoli e passeggiate d'autore Fino a dom 3/1**

**POP UP MARKET IN DARK**  
Catania, Cortile Minoriti

**L'arte e la moda si vestono di nero, musica e mood rigorosamente dark Ven 1/11 e sab 2/11 h 17**

**LE VIE DEI TESORI**  
Palermo, Luoghi vari

**Solo nei fine settimana 50 tesori di arte, scienza, mistero e natura aperti al pubblico, 100 eventi con ospiti d'eccezione, incontri, performance, mostre, spettacoli e passeggiate d'autore nei luoghi meno conosciuti della città. Ai siti aperti si aggiungono gli oratori serpotiani di San Lorenzo e di San Mercurio e il Palazzo Conte Federico Fino a dom 3/11**

**RUBINO | ROTTE DEL VINO**  
Scicli (Rg),

**Convento della Croce e centro storico**

**Arte, barocco, vini, prodotti tipici, cene con i produttori vitivinicoli. Informazioni presso l'ex Camera del Lavoro di Scicli Da ven 1/11 a dom 3/11**

**FESTIVAL DEGLI AQUILONI**  
San Vito Lo Capo (Tp), Spiaggia

**Tre giorni in cui gli aquilonisti di tutto il mondo lanceranno nel cielo i loro coloratissimi e fantasiosi aquiloni. Un evento creativo, fantasioso e poetico che passa dalle tinte forti della primavera ai soffici colori autunnali in un omaggio all'arte, in un anello di libertà e leggerezza. Da ven 1/11 a dom 3/11**

**EXTRA VERGINE**  
Menfi (Ag), Spiaggia

**Gli uliveti e i frantoi saranno aperti e faranno da cornice a momenti artistici con la presenza di artisti: Salvo Piparo, Giovanna Velardi, Mario Bajardi, Natale Rossi, Vincenzo Marchese, Francesco Mirabile, Filippo Pecoraino, Giusva Pecoraino. Da ven 1/11 a dom 3/11**

**DENTRO LA FAVORITA**  
Palermo, Parco della Favorita

**Due giornate per stare insieme, con laboratori e iniziative, pensate anche per i più piccoli, per promuovere l'uso attivo e rispettoso del parco e contribuire a diffondere le potenzialità di fruibilità dello stesso. In programma attività sportive, ludico-ricreative e culturali, tra cui trattamenti Shiatsu, performance di discipline orientali come reiki, tai chi, qi gong, pilates. E ancora yoga, danzamentoterapia e musicoterapia Sab 2/11 e dom 3/11 dalle h 10**

**PICCIRIDDI E STRUMMULE**  
Palermo, Parco Ninni Cassarà

**Tre giornate dedicate ai bambini, al gioco di tutte le età e in tutte le sue declinazioni Fino a dom 3/11**

## ARTE

**ARCHIVIO JEAN CALOGERO**

**N**el cuore di Catania apre un nuovo spazio in **piazza Manganeli**. All'interno di una deliziosa bottega su due piani avrà sede l'**Archivio Jean Calogero**. L'inaugurazione - **domani alle ore 18** - sarà preceduta da un evento/anteprima dal titolo "Ante-prima. artworks & other fine things", organizzato per il secondo appuntamento di centro-contemporaneo. Per l'occasione sarà ospitato al piano terra il progetto di light design di **Elisabetta Censabella**, dal titolo **"Ri-Utilis"**, mentre al primo piano saranno mostrati al pubblico fotografie, video, documenti e installazioni dall'Archivio di Jean Calogero e Art prints latienda di Tribear.

vernissage

**I VERTICALISTI**

**In mostra le opere degli artisti G. Pepe, F. Liardo, I. Taccini, R. Cali, S. Barbagallo, B. D'Accampo, R. Platania, S. Spatola, S. Signorelli, S. Commercio. Orari: giorni feriali 9-13, 14.30-19.30. Fino al 19/11**

**Catania, Galleria d'Arte Verticalista, ven 1/11 h 18**

**IMMAGINI DAL PIANETA TERRA**

**Mostra fotografica di Simone Sbaraglia (fotografo naturalista, vincitore del Campionato Italiano di Fotografia Naturalistica 2012), un pellegrinaggio estetico attraverso la natura dei cinque continenti**

**Palermo, Real Fonderia, dom 3/11 h 18**

**ART MUNNIZZA**

**Esposizione di riciclo creativo, in mostra dieci assemblaggi di materiale vario dipinti e realizzati da Luigi Sapienza**

**Catania, Teatro Coppola, ven 1/11 h 18**

da vedere

**L'ALBERO DELLA VITA**



**Mostra dei dipinti di Francesco Scialfa (nella foto), grandi tele frutto di anni di attività del maestro, che con questa mostra traccia il fil rouge di tutto il suo percorso tematico. Il visitatore sarà trasportato verso una dimensione sospesa fra mistico ed onirico: dinanzi a ciascuna tela, forti vibrazioni di colore trascianno all'interno di uno spazio-tempo diverso dal reale, portando a meditare sul mistero dell'esistenza e sulla natura divina dell'uomo. Orari: tutti i giorni 9-13, 16-19; festivi**